



Linee programmatiche

Questa candidatura nasce dal bisogno di sentirsi comunità, dal bisogno di sentire le nostre radici ben aggrappate nel terreno fertile di un impegno fatto di passioni, di valori e al contempo capace di costruire il futuro.

Giustizia sociale, libertà, centralità del lavoro, senso critico, vicinanza e ascolto dei bisogni rimangono i cardini e le parole chiave della nostra identità. La passione è la stessa che animò figure storiche di organizzazioni che molto hanno dato alla qualità della nostra democrazia. Vogliamo respirare però anche la passione delle nuove generazioni. Vogliamo nutrirci e confrontarci con i loro linguaggi, con i loro entusiasmi, con la loro capacità di guardare ed interpretare il mondo.

E dunque spazio al coraggio di innovare e rinnovare, di superare rituali e steccati.

Abbiamo bisogno di sogni ed energie nuove per trovarci impegnati insieme e costruire il senso della Politica.

Il congresso provinciale.

La seconda fase del percorso congressuale iniziata lo scorso aprile con lo svolgimento delle primarie e delle convenzioni avviene in un momento particolarmente difficile, pieno di incognite. Alla sconfitta del centrosinistra, nel capoluogo, nel comune di Acqui Terme è seguita la sconfitta delle elezioni provinciali del 24 settembre 2017.

Per questo ripensare il partito, ricostruirlo diventa il nostro primo impegno.

Dobbiamo darci prima di tutto un nuovo metodo di lavoro per dare forza alla struttura e all'organizzazione, per radicare il partito nel territorio.

Per questo pensiamo sia necessaria una piattaforma politica aperta che si costruisca giorno per giorno e si arricchisca.

L'ascolto, il confronto e la condivisione devono diventare il nostro modo quotidiano con il quale diamo energia all'azione politica del partito.

I nostri militanti, gli elettori delle primarie sono il partito democratico, la sua essenza e la sua ricchezza. Da qui dobbiamo partire.

Occorre un nuovo progetto di innovazione capace di includere idee, uomini e donne, di avvicinare giovani e territori, di aiutare amministratori e circoli ad essere protagonisti. Territori diversi con proprie peculiarità hanno bisogni diversi e sta a noi essere capaci di coordinare e costruire piattaforme politiche condivise e partecipate.

Pertanto, occorre valorizzare l'esistente con la creazione di una vera e propria convenzione dei circoli creando un confronto leale e corretto con tutti i territori.

Rinnovarsi o perire! non è solo la citazione di un monito lontano nel tempo; il mondo intorno a noi è cambiato e cambia così velocemente che non possiamo fermarci. Non possiamo più rimandare il coraggio di una scelta nuova e diversa.

Raccogliamo le forze, riannodiamo i nostri fili della nostra storia collettiva e delle nostre storie personali con l'emozione di una politica nuova e bella per guardare avanti.

Diamo al Partito Democratico l'occasione vera per essere aperto ed inclusivo. Facciamo vivere la nostra organizzazione nell'orizzonte del futuro che è il vero orizzonte di una politica dai valori antichi e dai linguaggi nuovi.

Sosteniamo una donna, Vittoria Oneto, la prima donna candidata alla segreteria provinciale del PD.

Osiamo il coraggio, ce lo ha insegnato la nostra storia.